

2015  
2016



Ricerca realizzata da



# STUDIO SULLA DIFFUSIONE DEL DOPING TRA I GIOVANI SPORTIVI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

RAPPORTO DI RICERCA

## Presentazione

L'attività della Provincia di Gorizia nel settore dello Sport è orientata ad incentivare la diffusione, il miglioramento ed il potenziamento delle attività sportive e ricreative. Questa sua funzione si esplica attraverso la concessione di contributi alle società e alle associazioni sportive e nel supporto tecnico-organizzativo alle iniziative che godono del patrocinio o dell'intervento diretto della Provincia.

Nell'ultimo quadriennio l'amministrazione provinciale ha identificato la promozione dello sport quale fondamentale opportunità formativa e di socializzazione, finalizzata a rispondere alle nuove sfide del territorio e alle esigenze dei giovani sportivi.

Il percorso intrapreso in questi ultimi anni dall'Assessorato allo Sport, in rete con i dirigenti delle società, gli allenatori, gli atleti e le loro famiglie è stato caratterizzato da un rapporto di continuo scambio e confronto sulla realtà sportiva dell'Isontino. Questo processo partecipato ha portato l'amministrazione a voler far luce sullo stato di salute dello sport in provincia, ponendo particolare attenzione al fenomeno del doping.

In tal senso ha promosso un progetto finalizzato a contribuire alla conoscenza del fenomeno del doping tra i giovani sportivi in Provincia di Gorizia, attraverso la realizzazione di una articolata analisi critica del fenomeno.

Grazie alla preziosa disponibilità dei dirigenti scolastici e dei professori delle scuole superiori della provincia e la professionalità di ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, la ricerca condotta restituisce un'immagine completa del fenomeno del doping in senso ampio, andando a rilevare, innanzitutto, il contesto sociale, relazionale e psicologico dei giovani della Provincia di Gorizia. Inoltre, sono state indagate ed analizzate la percezione dei giovani rispetto al fenomeno del doping e la loro eventuale esperienza personale in merito. La collaborazione con le scuole è stata cruciale proprio perché lo sport è un momento formativo importante nella vita de giovani atleti. Già nel 2015, con il progetto "Educare con lo sport", l'amministrazione aveva rilevato che un allenatore spesso è molto di più di un mero preparatore atletico, configurandosi invece come una vera e propria figura di riferimento per i giovani sportivi e di educatore a tutto tondo.

Confrontando i risultati della ricerca svolta sul territorio isontino con risultati simili a livello nazionale ed europeo, cresce la consapevolezza della necessità di contrastare la diffusione del doping attraverso un approccio integrato, che intervenga ad ampio raggio nei percorsi formativi. In tal senso, l'Amministrazione provinciale auspica che il presente studio, diventi uno strumento fondamentale per gli attori coinvolti nel settore dello sport, siano essi dirigenti, allenatori, atleti o famiglie. Inoltre, sarebbe opportuno poter continuare il monitoraggio dello sviluppo del fenomeno, valutando *in itinere* l'impatto delle politiche, dei progetti e delle attività che amministratori, dirigenti, allenatori ed insegnanti mettono in campo per garantire che lo sport possa rappresentare un'esperienza formativa e di socializzazione sana anche nella competizione.

*Si ringraziano per la preziosa collaborazione i dirigenti scolastici e i docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore della Provincia di Gorizia che hanno partecipato all'indagine:*

*ISIS Dante Alighieri*

*ISIS Brignoli-Einaudi-Marconi*

*ISIS Michelangelo Buonarroti*

*ISIS Cankar-Zois-Vega*

*ISIS D'Annunzio-Fabiani*

*ISIS Gregorčič-Trubar*

*ISIS Pertini*

*Ricerca condotta e curata da:*

Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG)

*Consulenza scientifica:*

Prof.ssa Elisabetta Pontello

*“Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato”*  
William Bruce Cameron, *Sociologia informale*, 1963